

Siracusa. Corridoi ciclabili e rimozioni, inizia la "battaglia" con chi occupa lo spazio bici

Continuano i lavori per tracciare i corridoi ciclabili sulle strade del capoluogo. Dopo il tratto di Santa Panagia, si va adesso a salire verso viale dei Comuni per arrivare poi ad incrociare la parte alta della ciclabile Maiorca. La comparsa di queste corsie ciclabili, realizzate con le previste procedure semplificate e con risorse del Decreto Rilancio, continua ad animare il dibattito cittadino. Dopo una prima fase segnata da critiche e valutazioni anche estetiche, arrivano i commenti positivi dei primi utenti.

Al momento si tratta di un percorso di qualche centinaio di metri ma, come detto, i lavori sono ancora in corso. Il progetto completo prevede un totale di 23 km riservati alle bici lungo le strade del capoluogo, da nord a sud, con tre intersezioni con la pista costiera Maiorca.



Planimetria corsie ciclabili

E gli spazi per la sosta delle auto? Sono stati spostati verso la parte centrale della carreggiata e non "cancellati". Ma l'abitudine a lasciare il proprio mezzo proprio accanto al marciapiede rimane per ora presente, nonostante la segnaletica orizzontale e verticale contraria. Diversi i mezzi rimossi in questi primi giorni dalla Municipale, per garantire la

regolare fruizione del corridoio ciclabile oggi esistente. Ed è una operazione, questa, che sta interessando anche i venditori ambulanti presenti lungo le strade interessate dai lavori.

Se non in possesso delle richieste autorizzazioni per la vendita e per lo spazio, la Polizia Municipale li invita a liberare lo spazio e, quindi, togliere mezzi o bancarelle dalla strada. In caso di non ottemperanza, arriva la rimozione. Un segnale di attenzione e presenza per evitare che i corridoi ciclabili possano diventare da subito una giungla.